



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 23
COPIA

Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO OPERA PIA "BALDISSERA-MODESTI".

L'anno **duemiladodici** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **18:30**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme e nei modi di legge, nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria.

Seduta Pubblica, di Prima convocazione. Risultano

URBANI PAOLO	P	MARMAI STEFANO	P
REVELANT ROBERTO	P	PALESE ANDREA	P
CARGNELUTTI LORIS	P	LONDERO GIANPAOLO	A
PATAT LUIGINO	P	TISO GIUSEPPE	P
RAGALZI GIULIO	P	BENVENUTI MATTEO	P
LONDERO ADALGISA	P	COPETTI LUCIO	P
COLLINI FABIO	P	ZILLI BARBARA	P
SALVATORELLI VINCENZO	P	PATAT MARIOLINA	P
COPETTI PAOLO	P	VENTURINI SANDRO	P
ZEARO ESTER	P	DOROTEA GIACOMINO	P
COPETTI VALTER	P		

Partecipa il Segretario Comunale BAIUTTI RENZA

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. URBANI PAOLO nella qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 25 di data 22.05.1997 avente ad oggetto: *“Istituzione di una Borsa di Studio Baldissera – Modesti – Approvazione regolamento”*;

CONSIDERATO CHE l'ordinamento universitario ha subito notevoli modifiche, rispetto alle previsioni della sopra citata deliberazione consiliare;

ATTESO CHE la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Opera Pia *“Baldissera-Modesti”* n. 3/1994, prevedeva l'impegno per il Comune di Gemona del Friuli di: *“erogare [...] in favore di alunni e studenti meritevoli e di non agiate condizioni economiche borse di studio intitolate all'Opera Pia “Baldissera-Modesti” ovvero in favore di famiglie povere di alunni e studenti aiuti economici”*;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, adottare un nuovo regolamento che consenta un adattamento dinamico alle modifiche dell'ordinamento universitario e che, in conformità alla deliberazione del Commissario Straordinario dell'Opera Pia *“Baldissera-Modesti”* n. 3/1994, consideri la situazione economica del nucleo familiare del concorrente non solo ai fini dell'ammissibilità alla selezione ma anche quale elemento di valutazione per l'attribuzione della borsa di studio, unitamente al merito scolastico;

VISTO l'allegato schema del nuovo *“Regolamento per l'attribuzione della Borsa di Studio Baldissera – Modesti”*, composto da cinque articoli, predisposto di concerto con la Commissione consiliare *“Statuti e Regolamenti”* riunitasi nella seduta del 09/05/2012;

ATTESO CHE, come indicato dall'art. 5 dello schema di regolamento in questione, in conformità all'art. 43 del vigente statuto comunale, il regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;

Con voti _____ espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema del *“Regolamento per l'attribuzione della Borsa di Studio Baldissera – Modesti”*, composto da cinque articoli, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di abrogare, dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto o incompatibili con lo stesso;

ed inoltre, con separata, UNANIME votazione, espressa nella forma di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/03, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17/04.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica della sovraesposta proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta dott.ssa Annamaria Bianchini, in qualità di Vicesegretario, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Gemona del Friuli, li

FIRMA.....
(dott.ssa Annamaria Bianchini)

PUNTO N.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO OPERA PIA "BALDISSERA-MODESTI".

SINDACO/PRESIDENTE. Credo che non ci siano problemi perché anche questo Regolamento è passato in Commissione.

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Dunque per quanto riguarda i Regolamenti questa sera ne passano due almeno, giusto?

Non passa invece mai e non si comincia mai con i lavori del Regolamento che stabilisce quale deve essere il funzionamento del Consiglio Comunale.

E' l'ennesima volta, Sindaco, che le faccio presente questa grave lacuna di questo Comune.

Abbiamo un Regolamento comunale che risale al 1987, se non sbaglio.

Anteriore quindi a tutta una serie di riforme che sono avvenute a livello amministrativo e del tutto inadeguato perciò alla normativa vigente.

Mi sembra molto più urgente procedere alla discussione, all'elaborazione, all'approvazione di quel Regolamento piuttosto che di questi che sono comunque utili per l'amor del cielo, ma che, come livello d'importanza direi, sono del tutto insignificanti.

Per quanto riguarda più specificamente la borsa di studio "Modesti/Baldissera", mi pare positiva la proposta di suddividere il premio in un primo ed in un secondo premio.

Ho visto che negli anni scorsi, appunto so anche di persona, che negli anni scorsi per un lungo periodo questa borsa di studio non è stata erogata, che sono stati accantonati oltre 12 mila euro, ma ho visto anche che quest'anno al capitolo apposito 1125 non è stato definito lo stanziamento.

Vorrei quindi dei chiarimenti.

Primo...

Sindaco la prego...

SINDACO/PRESIDENTE: Sto ascoltando.

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Ecco

CONS. COM. COPETTI PAOLO: "Come a scuele"!

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Salve! Deformazione professionale, mi scusi!

SINDACO/PRESIDENTE: Ho fatto l'allievo per anni, quindi

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Dicevo i 12 mila e passa euro accantonati come verranno utilizzati e perché quest'anno al capitolo 1125 appunto delle spese non c'è lo stanziamento previsto?

CONS. COM. PALESE VALTER: Mah, devo replicare un momentino anche alle considerazioni fatte dal Cons. Patat Mariolina.

Allora due parole velocissime su questo Regolamento "Opera pia Baldissera/Modesti".

Nasce dalla necessità di adeguare, anzi io direi di rifare il vecchio Regolamento ormai datato, a fronte della dinamicità dell'ordinamento universitario.

Le novità sono due o, nel particolare, tre perché ci sono due borse di studio al posto di una per complessivi 2.500 euro suddivise in primo e secondo premio. Quindi abbiamo 1.500 euro e 1.000 euro.

Non abbiamo più la biannualità ma abbiamo l'annualità della borsa di studio. Visti anche i tempi non proprio positivi dell'economia abbiamo pensato di fare annuale la borsa di studio per cercare di dare un contributo alle famiglie ed agli studenti.

Sono cambiati i criteri di assegnazione, ma soprattutto abbiamo individuato quello che è la cosa più importante: il livello oggettivo reddituale dell'ISEE ovvero, leggendo: "... L'ISEE (o altro indicatore della

situazione economica che, eventualmente sostituisca nel tempo lo stesso) del nucleo familiare cui fanno parte, non sia superiore al valore indicato dalla deliberazione giunta ...”, cosa vuol dire?

Il nostro è un suggerimento: più che un suggerimento, abbiamo individuato una formula generica nel Regolamento demandando alla Giunta Municipale l'indicatore della situazione economica.

Di comune accordo, credo, con tutti i Commissari siamo unanimi nell'individuare il limite previsto dall'indicatore della carta famiglia come indicatore reddituale.

Poi il Regolamento si compone di cinque articoletti molto semplici e snelli per quanto concerne i punteggi ed anche per quanto concerne la composizione della Commissione.

Composizione della Commissione che sarà formata con nomina della Giunta Comunale e nessun compenso sarà erogato ai componenti della Commissione.

Per quanto concerne l'attività della Commissione “Regolamento e Statuto”, io vorrei precisare al Cons. Patat Mariolina che è ben vero che il Regolamento ovvero la bozza del Regolamento del Consiglio Comunale giace nel cassetto da un po' di tempo ma abbiamo sfornato in questi tre anni credo dieci Regolamenti, e mi è piaciuto il passaggio dei Collegi dell'Opposizione precedentemente; ciò vuol dire che c'è stima reciproca quando si lavora in Commissione.

Dieci Regolamenti che secondo me erano necessari, ma non secondo me, secondo gli uffici, secondo il Segretario Comunale erano necessari per adeguare la normativa vigente. Un adeguamento che ormai non era più procrastinabile, vista soprattutto la mole di normative che in questi ultimi cinque anni sono state prodotte e legiferate.

Io ricordo alcuni regolamenti importanti: l'Albo delle associazioni che ha stravolto per la prima volta il panorama dell'associazionismo. Oggi abbiamo finalmente un albo da due anni operante nel Comune di Gemona; quindi con tutti i diritti e gli obblighi connessi.

Ricordo poi il Regolamento dello Scuolabus dove vigeva anarchia totale proprio. E quindi in questo momento abbiamo regolamentato la materia sia per quanto concerne le famiglie sia per quanto concerne anche le scuole; i direttori didattici che ci chiedevano un tanto.

Poi c'è stato il Regolamento della Protezione Civile ... ma ce ne sono stati talmente tanti che non me li ricordo. Prossimamente saremo impegnati in quello dell'Asilo nido; sicuramente entro Settembre.

Queste cose, l'Amministrazione, precedentemente non aveva mai fatto.

Quindi credo che il Regolamento del Consiglio Comunale sia fondamentale, ma sia fondamentale soprattutto dare delle risposte concrete alle esigenze della gente.

Quindi questi Regolamenti che abbiamo fatto, che sono praticamente tutti stati deliberati all'unanimità di consensi in Commissione, penso che mettano un ulteriore mattoncino all'attività svolta fino ad oggi dall'Amministrazione in toto.

Quindi non vedo un delitto prorogare ancora di qualche mese un regolamento di rito come quello del Consiglio Comunale che, è vero, è datato, ma è disciplinato dalla legge ordinaria, direi. E che comunque anche se fosse approvato non entrerebbe in vigore credo prima del prossimo mandato.

CONS. COM. LONDERO ADALGISA: Legge e commenta l'allegato SUB “A”.

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Posso?

SINDACO/PRESIDENTE: Siamo democratici!

CONS. COM. PATAT MARIOLINA: Stasera sì. Io non ho con le mie parole inteso sminuire quello che è il ruolo dei colleghi che hanno lavorato nelle Commissioni e neppure sostenere che i Regolamenti non servono, per l'amor del cielo.

Plaudo al lavoro che è stato fatto, sempre che sia stato fatto possibilmente all'unanimità e quindi con la condivisione, ma ritengo che il Regolamento del Consiglio Comunale sia ad un altro livello.

Non si occupa del funzionamento o dell'uso dello scuolabus piuttosto che della fotocopiatrice!

Si occupa del funzionamento dell'organo che è eletto dalla cittadinanza che è il Consiglio Comunale.

Quindi se le leggi nazionali nel frattempo sono state modificate anche in maniera piuttosto radicale dal 1987, è necessario che ce ne adeguiamo al più presto.

Io non ritengo che sia una richiesta da sottovalutare questa, anche perché l'ho già proposta più volte e, a quanto pare, senza risultato.

Quindi nulla contro il lavoro che è stato fatto ma si possono fare entrambe, io non credo che una escluda l'altra.

CONS. COM. PALESE VALTER: Senza polemica, però in generale, visto che io sono novizio della politica, visto che sono tre anni che sono impegnato qua, mi piacerebbe sapere quanti regolamenti sono stati deliberati nella precedente Amministrazione.

Tutto lì!

In tre anni, nei tre anni precedenti.

CONS. COM. ZILLI BARBARA: Caro consigliere Palese se Lei è novizio, la prego di guardare avanti e non di guardare indietro, prima cosa!

SINDACO/PRESIDENTE E CONSIGLIERI: Eh ...

CONS. COM. ZILLI BARBARA: Dopodiché concordo con il Cons. Patat Mariolina in ordine alla necessità e qui sì, non ulteriore procrastinabilità, dell'adozione del Regolamento che disciplina il funzionamento di questo Consiglio perché se è già difficile accedere ai regolamenti che abbiamo adottato, figuriamoci se è facile o più agevole confrontare un regolamento del 1987 con tutta la normativa successiva, in particolare il Testo Unico 267 del 2000.

Quindi ritengo che dovremmo occuparci. Mi sarebbe piaciuto ovviamente perché non posso dare una parere vincolante quindi mi limito ad un'opinione, ma ritengo che questo possa essere un monito, avremmo dovuto occuparci principalmente e prima di tutto del Regolamento del funzionamento di questo Consiglio Comunale demandando poi al resto, ai dettagli quello che riguardava appunto il funzionamento dello scuolabus piuttosto che la borsa di studio e perché no il funzionamento del mercato settimanale.

Rappresento infine Sindaco che in questo caso, effettivamente abbiamo potuto fare un confronto all'interno della Commissione; abbiamo scelto e condiviso e l'ha appena detto il Cons. Londero Adalgisa, le modalità, i premi, ecc..

Cosa che purtroppo, con rammarico, ricordo, non è stato possibile fare con il Regolamento che è stato votato al punto precedente.

SINDACO/PRESIDENTE: Non ditemi che non devo essere contrario alle Commissioni perché se dobbiamo arrivare in Consiglio per poi parlare mezz'ora sulla modifica della borsa di studio "Modesti/Baldissera", c'è qualcosa che forse nelle Commissioni non funziona.

Ed è anche vero che non si potrebbe neanche parlare di altro fuori discussione, ma comunque, ripeto siccome sono un sindaco democratico, voglio dire una cosa sulla Commissione del Consiglio Comunale.

Il Regolamento del Consiglio Comunale è stata licenziato nel 1987.

Più volte le Amministrazioni passate avevano inteso metterci mano anche perché la legislazione è cambiata notevolmente.

E' chiaro che la 267 del 2000 ha trasformato in maniera significativa quella che è oggi l'attività legislativa di questo Consiglio Comunale con la elezione diretta del Sindaco e quant'altro ne consegue. E' chiaro che il Regolamento del Consiglio comunale è una cosa importante che va discussa e valutata.

Quindi io personalmente, visto che con stasera siamo ad una svolta epocale con l'acquisto della Banca e chiudiamo di fatto in tre anni quello che dovevamo fare in cinque anni, credo che in questi due anni mi dedicherò in prima persona a variare il Regolamento del Consiglio Comunale assieme naturalmente alla Commissione a partire dal mese di Ottobre di quest'anno perché veramente credo sia una cosa importante.

E' chiaro anche che questo Regolamento al momento va molto bene al Sindaco ed alla Maggioranza perché è veramente un regolamento sbilanciato verso la maggioranza ma non si sa mai che dovessi tornare anche in minoranza ... Quindi non si può mai dire mai!

E prendo atto di questo.

Per quello che riguarda invece i soldi della borsa di studio, voglio dire solo una cosa: che questa Amministrazione ha sbloccato anche questa, perché questa borsa era ferma lì da anni con i soldi che continuavano ad essere accantonati e sono stati accantonati ed in un momento come questo accantonare dei soldi per poi non spendere, credo sia veramente un delitto.

Pertanto abbiamo preso una decisione di spendere i soldi che sono stati accantonati nel passato ed al momento opportuno ritorneremo a mettere i soldi che naturalmente sono relativi a questa borsa.

Ecco, questo perché, ripeto, è stata questa Amministrazione che ha riattivato questo concorso.

SEGUE LA VOTAZIONE

La proposta di deliberazione viene approvata all'UNANIMITA' di voti espressi in forma palese senza astenuti.

PER LA VERBALIZZAZIONE DELLA DISCUSSIONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Annamaria Bianchini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Renza Baiutti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopraestesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

SENTITA l'illustrazione del Presidente, in merito alla necessità di adottare la deliberazione in esame;

Dopo breve discussione (All.1) durante la quale:

SONO ENTRATI:/.....

SONO USCITI:/.....

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- di prendere atto dei pareri espressi ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- di approvare, recepire ed adottare integralmente il preambolo, le motivazioni, gli allegati ed il dispositivo della proposta deliberativa sopraestesa, che si intende integralmente e letteralmente richiamata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to URBANI PAOLO

Il Consigliere Anziano
F.to REVELANT ROBERTO

Il Segretario
F.to BAIUTTI RENZA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Li, 01-08-2012

Il Responsabile

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 01-08-2012 viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 16-08-2012, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.1 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Li, 01-08-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 01-08-2012 al 16-08-2012.

Li, 17-08-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17-08-2012 essendo trascorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Li, 17-08-2012

Il Responsabile
F.to MARTINI MARIE-CHRISTINE

Consiglio Comunale del 16.07.2012

In rif. alla deliberazione consiliare n. 25 del 22.05.1997 avente ad oggetto l'istituzione di una borsa di studio intitolata "Opera Pia Baldissera Modesti", ed essendo trascorsi ormai quindici anni, considerate anche le modifiche dell'ordinamento universitario,

si è ritenuto opportuno adottare un nuovo regolamento alla Borsa di Studio, in favore di alunni meritevoli e di non agiate condizioni economiche.

Una delle modifiche effettuate, su mia richiesta, è quella di dividere la somma destinata di 2.500 Euro in due borse di studio, anziché una, suddividendo l'importo in 1.500 Euro al primo alunno classificato e in 1.000 Euro al secondo.

Ringrazio pertanto, tutti i colleghi di commissione per essere stati concordi all'unanimità sulla scelta di istituire 2 borse di studio, perché dato il momento attuale di difficoltà economica è giusto poter agevolare un alunno in più.

Adalgisa Londero



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
Provincia di Udine

REGOLAMENTO
BORSA DI STUDIO
OPERA PIA "BALDISSERA - MODESTI"

ART. 1
OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di attribuzione della borsa di studio intitolata all'Opera Pia "Baldissera - Modesti" istituita dal Comune di Gemona del Friuli con Deliberazione consiliare n. 25 del 22.05.1997. L'importo complessivo della borsa di studio in oggetto è fissato in 2.500,00 € annui, così ripartiti: primo classificato 1.500,00 € - secondo classificato 1.000,00 €.

ART. 2
REQUISITI E CRITERI DI ASSEGNAZIONE/PERIODICITÀ

La borsa di studio di cui all'art. 1 del presente regolamento sarà attribuita annualmente (fatta salva, al ricorrere di esigenze particolari, una diversa periodicità stabilita dalla Giunta comunale nel rispetto, in ogni caso, del limite triennale indicato nella deliberazione del Commissario Straordinario dell'Opera Pia "Baldissera - Modesti" n. 3/1994), previa pubblicazione all'albo comunale del relativo bando, con facoltà di individuare eventuali ulteriori modalità di pubblicizzazione ritenute idonee, agli studenti aventi i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. che siano residenti da almeno due anni nel Comune di Gemona del Friuli;
2. che siano in corso di studi al momento della pubblicazione all'albo del Comune di Gemona del Friuli del bando per l'assegnazione della borsa di studio;
3. che siano iscritti ad un'Università italiana o estera;
4. che l'ISEE (o altro indicatore della situazione economica che, eventualmente sostituisca nel tempo lo stesso) del nucleo familiare di cui fanno parte, non sia superiore al valore indicato con deliberazione giuntale nel rispetto delle prescrizioni di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario dell'Opera Pia "Baldissera - Modesti" n. 3/1994.

La borsa di studio sarà assegnata al soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui sopra, che abbia ottenuto il più elevato punteggio, a seguito della somma algebrica dei

singoli punti attribuiti dalla commissione con l'applicazione di parametri fissati con deliberazione giuntale che tengano conto:

- a) della condizione economica del nucleo familiare dello studente risultante dal precedente punto 3 (punteggio massimo attribuibile: 40 punti);
- b) del merito scolastico (punteggio massimo attribuibile: 60 punti).

Nel caso di concorrenti che abbiano ottenuto il medesimo punteggio complessivo riferito al primo o secondo posto della graduatoria, si procederà nel seguente modo:

1) primo posto:

- i. nel caso di parità tra uno studente in corso di studi ed uno studente fuori corso, sarà preferito lo studente in corso di studi;
- ii. negli altri casi sarà preferito il soggetto che ha ottenuto il più alto punteggio riferito al parametro b (merito scolastico);
- iii. qualora vi sia parità anche applicando il precedente punto ii., si procederà mediante estrazione a sorte.

Al soggetto che risulterà non aggiudicatario del primo premio della borsa di studio a seguito dell'applicazione di tali criteri, sarà attribuito il secondo premio.

2) secondo posto:

- i. nel caso di parità tra uno studente in corso di studi ed uno studente fuori corso, sarà preferito lo studente in corso di studi;
- ii. negli altri casi sarà preferito il soggetto che ha ottenuto il più alto punteggio riferito al parametro b (merito scolastico);
- iii. qualora vi sia parità anche applicando il precedente punto ii., si procederà mediante estrazione a sorte.

ART. 3

COMMISSIONE

La valutazione delle domande e dei requisiti dei candidati sarà effettuata da un'apposita commissione nominata dalla Giunta comunale; la commissione sarà composta dal responsabile del procedimento o da un suo delegato o dal Segretario Generale del Comune di Gemona del Friuli, che fungerà da Presidente, e da due commissari esponenti dell'ambiente scolastico gemonese o delle libere professioni intellettuali o da personalità che abbiano dato particolare lustro alla comunità gemonese. Le funzioni di verbalizzazione della commissione saranno svolte dal Presidente. I componenti la commissione dovranno dichiarare eventuali situazioni di incompatibilità rispetto ai soggetti da valutare; la Giunta comunale provvederà a sostituire il commissario che versi in situazione di incompatibilità.

Il Presidente della commissione può chiedere ad uno o più candidati, per una sola volta ed entro un termine fissato a pena di decadenza non superiore a dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta da parte del candidato, delle integrazioni, al fine di una corretta valutazione dei parametri indicati nel bando.

Nessun compenso sarà erogato ai componenti la commissione.

La commissione redigerà apposito verbale esponendo le proprie valutazioni ed i punteggi attribuiti ai candidati in relazione ai parametri di cui al precedente art.2.

ART. 4

DISPOSIZIONI FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

La borsa di studio sarà attribuita con provvedimento del responsabile del procedimento sulla base delle valutazioni espresse dalla commissione summenzionata.

La borsa di studio potrà essere attribuita allo stesso studente una sola volta.

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto comunale, il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni della sua affissione all'albo pretorio comunale.